Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 105° — Numero 64**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 12 marzo 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
Annuo L. **17.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **13.530** - Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare . . . . Pag. 1071

LEGGI E DECRETI

1963

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1963, n. 2224.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Nerola-Acquaviva (Roma). Pag. 1072

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1963, n. 2225.
Autorizzazione all'Università degli studi di Messina ad acquistare alcuni appezzamenti di terreno, siti in Messina. Pag. 1072

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1963, n. 2226.
Approvazione delle modifiche apportate allo statuto della Fondazione « Franco Michele Napolitano », con sede in Napoli . . . . Pag. 1072

1964

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 gennaio 1964, n. 75.
Approvazione dello statuto del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo . . . . . . Pag. 1072

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1964, n. 76.
Riconoscimento, agli effetti civili, del mutamento della denominazione dello « Istituto Pontificio Internazionale Angelicum », con sede in Roma, in quella di « Pontificia Università degli studi San Tommaso d'Aquino » Pag. 1072

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1963.
Consolidamento dell'abitato della frazione Colla del comune di Soveria Mannelli, in provincia di Catanzaro. Pag. 1072

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona sita nel comune di Bardolino sul lago di Garda Pag. 1073

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1964.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Torre del Greco, esclusa la zona portuale . . . . Pag. 1074

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 1075

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Casalvecchio di Puglia . . . . Pag. 1075

Ministero della pubblica istruzione:
Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Firenze, ad accettare una donazione . . . . Pag. 1076
Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « Amedeo d'Aosta » di Bari, ad accettare una donazione . . . . Pag. 1076
Esito di ricorsi . . . . Pag. 1076

Ministero dei lavori pubblici:
Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreni alluvionali del fiume Po, in comune di Colorno (Parma) . . . . Pag. 1076
Approvazione del piano di zona del comune di Livorno. Pag. 1076
Approvazione della variante al piano regolatore generale di Reggio Calabria per la zona di via Dante . . **Pag. 1076**

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Calamonaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962 . . . **Pag. 1076**
Autorizzazione al comune di Vita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . . . **Pag. 1076**
Autorizzazione al comune di Bompietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . **Pag. 1077**

Autorizzazione al comune di Montefiore Conca ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . . Pag. 1077

Autorizzazione al comune di Casteldaccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 1077

Autorizzazione al comune di San Casciano Val di Pesa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1963. . . . . Pag. 1077

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1077

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro:

Annullamento della graduatoria del concorso a dieci posti di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma. Pag. 1078

Annullamento del decreto presidenziale 12 febbraio 1960 relativo alla nomina di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma . . . . Pag. 1078

Graduatoria di merito dei concorrenti a dieci posti di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma Pag. 1078

Nomina di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma . . . . Pag. 1079

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Dichiarazione di diserzione del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche, con prova obbligatoria di lingua tedesca . . . . Pag. 1079

Diario delle prove scritte del concorso a quaranta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, bandito con decreto ministeriale 25 luglio 1963. Pag. 1079

Diario delle prove scritte del concorso a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, bandito con decreto ministeriale 25 luglio 1963. Pag. 1079

Ministero dell'industria e del commercio: Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami al posto di vice direttore nel ruolo del personale direttivo tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma . . . . Pag. 1080

Ufficio medico provinciale di Parma: Graduatoria generale del concorso al posto di medico condotto vacante nella provincia di Parma . . . . Pag. 1080

Ufficio medico provinciale di Livorno: Dichiarazione del vincitore del concorso al posto di medico addetto all'Ufficio di igiene del comune di Piombino . . Pag. 1080

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 64 DEL 12 MARZO 1964:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2227.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio elettrico - Masi Lasino - Cavedine ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2228.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Masi di Vigo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2229.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Padergnone ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2230.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Segno ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2231.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Ranzo e Margone ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2232.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa del comune di Lozio (Brescia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2233.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Serso ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2234.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Vion ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2235.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Tuenetto ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2236.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Mollaro ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2237.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Viarago ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2238.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio elettrico di Quetta », società cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2239.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Ditta ing. Giuseppe De Falco e Mario Romano, illuminazione votiva cimitero di Nola ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2240.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Ditta Bombelli & Bramardo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2241.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del Consorzio Elettrico Cooperativo di Auna di Sotto, Consorzio a g. l.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2242.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Pietramurata ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2243.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio Elettrico Ceves », Società a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2244.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società Cooperativa a responsabilità limitata « Elektroverteilungsgenossenschaft Vintl Gm. b.H ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2245.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Ciago ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2246.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Crescino - Maso Milano ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2247.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico - Lon ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2248.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Verano ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2249.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Vernurio ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2250.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio elettrico di Compet », società cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2251.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Azienda elettrica di Faver ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2252.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Unione Utenti Energia Elettrica - Forno di Moena ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2253.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Dardine ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2254.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Tarces ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2255.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio elettrico Predonico - Gaido », Società cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2256.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Bagno Lad ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2257.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società « Elektroverteilungsgenossenschaft Pfunders », società cooperativa a r. l.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2258.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Consorzio di bonifica e miglioramento agrario ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2259.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico S. Pietro - Latzfons ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2260.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Società elettrica Spinga ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2261.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società semplice « Elettrointeressenza Gegend - S. Pancrazio - Ultimo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2262.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Saltusio ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2263.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della « Società Gestione Fonti Minerali S.p.A. ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2264.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Società elettrica Maranza ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2265.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della « Società Cooperativa Lucitese Industrie Elettriche e Molitorie », a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2266.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società cooperativa « Unione consumatori di energia elettrica in Giaglione ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2267.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica della « Ditta Antonio Trillò ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2268.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Mucciaccia Giuseppe ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2269.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Calzolaio Gabriella in Stompanato ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2270.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Garnero Marco ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2271.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Ditta Camisotti Duilio ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2272.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della « Ditta fratelli Ottolini Giancarlo, Ugo, Emanuele ed Ada fu Ernesto » società in nome collettivo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2273.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società « Industrie Elettriche " Villalba " » - I.E.V., S.p.A.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2274.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica della « Impresa elettrica Veneto Emiliana ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2275.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Ditta Fratelli Macchiorlatti Dalmas ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2276.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società cooperativa a responsabilità limitata « Cooperativa elettrica Trois - Villes ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2277.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Barroero Giacomo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2278.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Società semplice distribuzione energia elettrica - Traves Basso ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2279.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Fratelli Tenchio ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2280.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Torra ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2281.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Cooperativa Linea del Lago - Società cooperativa a responsabilità limitata ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2282.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Montetramontana di Fuori ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2283.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società elettrica Case Sparse ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2284.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Ditta Fratelli Fabrizio - Impresa elettrica ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2285.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Ditta Basso Fiorentino ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2286.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Azienda elettrica Enrietta Bartolomeo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2287.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio linea elettrica Reboissino ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2288.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Società G. Radici - Distribuzione energia elettrica - Società a responsabilità limitata ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2289.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Giovanni Giudice & C ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2290.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Azienda elettrica Simaxis ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2291.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Società elettrica Chiusa Tholozan ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2292.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio molino e luce elettrica di Zerba ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2293.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società « Consorzio distribuzione energia elettrica » - Cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2294.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica della « Impresa Pellisseri Paolo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2295.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società industriale « Dante Alighieri », per azioni.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2296.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Monte di Marlengo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2297.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Montetrumes ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2298.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio elettrico Meltina », Società cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2299.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa Chiarello Alfredo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2300.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Montetramontana di Dentro ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2301.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica della « Impresa elettrica Balocco Carlo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2302.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio utenti Val Redona ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2303.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « D'Amico Giuseppe - Fornitura energia elettrica ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2304.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Aeterna Lux Carnevali & Luglio ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2305.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio distribuzione elettrica ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2306.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica della « Impresa luce cimitero ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2307.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Maurina ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2308.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Pradeboni ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2309.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Padri Carmelitani Scalzi ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2310.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Ditta Felice Conte di Licio Seilesi ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2311.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della « Società per azioni Monte Faito ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2312.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società a responsabilità limitata « Luce mistica ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2313.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società cooperativa a responsabilità limitata di distribuzione di energia elettrica delle frazioni di Lignan, Clemensod, Saquignod ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2314.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Cooperativa elettrica Petit Monde ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2315.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio idroelettrico Ceresino - Società a responsabilità limitata ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2316.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Amministrazione del Santuario di N. S. di Oropa ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2317.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della Società « Tenuta di Ca' Venier », Società per azioni.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2318.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società Industriale Altinese » (S.I.A.), Società per azioni.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2319.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della Imera elettrica - « Società per Azioni ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2320.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società cooperativa elettrica a garanzia limitata Sarentino ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2321.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società Ofantina Lucana di Elettricità S.O.L.E., per azioni.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2322.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del Consorzio elettrico Valas, Società cooperativa a responsabilità in Valas.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2323.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Comm. rag. Giovanni Battista Menestò ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2324.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della Società « Votiva Lux società a responsabilità limitata ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2325.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio elettrico di Condino », Società cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2326.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Cooperativa di elettricità di Cortina d'Ampezzo » Società cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2327.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società idroelettrica della Madonie - Società per azioni ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2328.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Rossi Pietrantonio ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2329.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa Consorzio elettrico Cologna - Montoppio, Società a responsabilità limitata in Cologna - Montoppio.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2330.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrodotto luce Baigno ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2331.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Ditta Grisanti Benedetto e Iacona Angelo ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2332.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società cooperativa a responsabilità limitata elettrica di Saint Denis ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2333.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del Consorzio elettrico Caprile Piazzoles - Società cooperativa a responsabilità limitata.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2334.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Ditta Francesca Solinas ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2335.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dal comune di Casteldelfino (Cuneo).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2336.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società Impianti Distribuzione Elettrica - S.I.D.E. » di Marcato & Fasolo - Società in accomandita semplice.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2337.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Società cooperativa " L'Elettrica ,, ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2338.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della Società « Cooperativa elettrica di Bratta - Società cooperativa a responsabilità limitata ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2339.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa « Azienda elettrica Antonio Carile ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2340.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Santa Margherita Centro ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2341.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa della « Immobiliare Boccasette - Società per azioni ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2342.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico Montefontana ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2343.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società cooperativa a responsabilità limitata Consorzio elettrico di Valorz.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2344.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Consorzio elettrico di Montefranco ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2345.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Cooperativa elettrica di distribuzione Stella di Tarcento ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2346.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Ditta Richard Giovanni Antonio ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2347.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della « Società cooperativa elettrica a responsabilità limitata ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2348.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio idroelettrico dei comuni montani di Sarsina e Sorbano ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2349.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dalla « Società Veneta Elettroindustriale e di Metallizzazione (S.V.E.M.) - Società per azioni ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2350.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa del « Consorzio Idroelettrico dell'Alto Aniene e Simbrivio » (CIAS).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2351.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa « Ditta Fratelli Palma ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2352.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società cooperativa a responsabilità limitata « Cooperativa elettrica di Effraz e Valserviera ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2353.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa della Società per azioni « Unione elettrica intercomunale ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2354.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa del comune di Mola di Bari (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2355.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dei rapporti giuridici del « Consorzio dei comuni della Media e Bassa Val di Non per lo sfruttamento delle acque dei torrenti Sporeggio e Lovernatico ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2356.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa del comune di Buti (Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2357.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa del comune di Tiana (Nuoro).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1963, n. 2358.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle attività elettriche esercitate dall'impresa del comune di Pattada (Sassari).

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 26 dicembre 1963 registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1964 registro n. 15 Difesa-Esercito, foglio n. 323

E' concessa ai sottonotati militari la croce al valor militare in commutazione dell'encomio solenne già loro tributato con il decreto in testa a ciascuno indicato:

Regio decreto 22 marzo 1913, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1913, registro n. 43, foglio n. 159, Bollettino ufficiale 1915, dispensa straordinaria, pagine: 502, 547, 656:

BARTERI Adriano, da Pesaro, tenente;

CHIODINI Francesco, da Inveruno (Milano), maresciallo;

GIORGETTI Enrico, da Gualdo Tadino (Perugia), sottotenente;

MAROTTA Gaetano, da San Cipriano Picentino (Salerno), tenente.

Regio decreto 21 dicembre 1913, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1914, registro n. 47, foglio n. 145, Bollettino ufficiale 1913, dispensa 55, pagina 1574:

Bandiera Servizio automobilistico per Compagnia automobilisti di Tripoli.

Regio decreto 9 aprile 1914, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1914, registro n. 48, foglio n. 131, Bollettino ufficiale 1914, dispensa 16, pagina 450:

CANNIZZARO Melchiorre, da Santa Croce Camerina (Ragusa), sottotenente.

Regio decreto 4 giugno 1914, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1914, registro n. 49, foglio n. 154, Bollettino ufficiale 1914, dispensa 26, pagina 702:

ROSSI Giulio, da Vicenza, soldato.

Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1916, registro n. 18, foglio n. 49, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 73, pagina 4134:

SISANI Ricciotti Arcangelo, da Panicale (Perugia), carabiniere.

Decreto luogotenenziale 1° ottobre 1916, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1916, registro n. 22, foglio n. 204, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 88, pagina 5027:

DEL MASCIO (e non DEL MOSCIO) Agostino, da Visso (Macerata), aspirante ufficiale.

Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1916, registro n. 23, foglio n. 6, Bollettino ufficiale 1916, dispensa 92, pagine: 5411, 5427:

BATTISTONI Enrico, da Castel d'Azzano (Verona), soldato);

GRENGA Benedetto, da Sonnino (Roma), capitano;

NEVIANI Camillo, da Sassuolo (Modena), carabiniere.

Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1917, registro n. 32, foglio n. 1, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 4, pagina 342:

FENIZIÁ Gaetano, da Napoli, sottotenente.

Decreto luogotenenziale 11 febbraio 1917, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1917, registro n. 35, foglio n. 41, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 15, pagina 1091:

RANIERI Gilberto, da Sicignano di Napoli, sottotenente.

Decreto luogotenenziale 15 marzo 1917, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1917, registro n. 41, foglio n. 4, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 23, pagina 1786:

TAMBURRINI Marino, da Petriolo (Macerata), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 19 aprile 1917, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1917, registro n. 45, foglio n. 146, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 31, pagina 2707:

SALVINI Pietro, da Binasco (Milano), soldato.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1917, registro n. 51, foglio n. 70, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 44, pagina 3980:

MARTELLI Giuseppe, da Campertogno (Vercelli), capitano.

Decreto luogotenenziale 1° luglio 1917, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1917, registro n. 52, foglio n. 327, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 50, pagina 4387:

PASSALACQUA Giuseppe, da Rieti, sottotenente.

Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1917, registro n. 56, foglio n. 300, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 60, pagina 5108:

CANALI Italo, da Carrara, soldato.

Decreto luogotenenziale 13 settembre 1917, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1917, registro n. 59, foglio n. 292, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 68, pagine: 5741, 5750:

ALBERTINI Pietro, da Pecorara (Piacenza), soldato;

CELENTANI Marco, da Albano Laziale (Roma), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1917, registro n. 64, foglio n. 363, Bollettino ufficiale 1917, dispensa 79, pagina 6560:

ANTONELLI Innocente, da Bolzago (Como), soldato.

Decreto luogotenenziale 5 maggio 1918, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1918, registro n. 18, foglio n. 228, Bollettino ufficiale 1918, dispensa 32, pagina 2559:

ALLEGRA Giovan Battista, da Piazza Armerina, brigadiere Guardia di finanza.

Regio decreto 31 ottobre 1920, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1920, registro n. 187, foglio n. 19, Bollettino ufficiale 1920, dispensa 86, pagina 4950:

Bandiera Servizio automobilistico per Corpo automobilistico.

Le sopraindicate croci al valor militare si intendono conferite con le stesse motivazioni degli encomi solenni.

(2383)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1963, n. 2224.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Nerola-Acquaviva (Roma).

N. 2224. Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Nerola-Acquaviva (Roma), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1964
Atti del Governo, registro n. 181, *foglio n.* 162. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1963, n. 2225.

Autorizzazione all'Università degli studi di Messina ad acquistare alcuni appezzamenti di terreno, siti in Messina.

N. 2225. Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Messina viene autorizzata ad acquistare i beni immobili provenienti dalla eredità del sig. Luigi Rizzotti, siti in Messina, per complessivi ettari 84 circa. al prezzo di L. 185.000.000 (centottantacinquemilioni) nonchè a stipulare un atto di transazione con la signora Concetta Fileti e col sig. Vincenzo Rizzotti per la rinuncia ai diritti reali vantati su detti immobili, previo pagamento di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1964
Atti del Governo, registro n. 181, *foglio n.* 157. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1963, n. 2226.

Approvazione delle modifiche apportate allo statuto della Fondazione « Franco Michele Napolitano », con sede in Napoli.

N. 2226. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono approvate le modifiche apportate allo statuto della Fondazione « Franco Michele Napolitano », con sede in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1964
Atti del Governo, registro n. 181, *foglio n.* 73. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 gennaio 1964, n. 75.

Approvazione dello statuto del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 29 luglio 1957, n. 634, modificata ed integrata dalla legge 18 luglio 1959, n. 555;

Visto l'atto del notaio dott. Giuseppe Angilella di Palermo, del 2 marzo 1962, n. 477667 del repertorio generale, con il quale è stato costituito il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo;

Visto il successivo atto del predetto notaio in data 21 maggio 1963, n. 604943 del repertorio generale, con *il quale sono state apportate alcune modifiche allo* statuto del cennato Consorzio;

Vista la deliberazione del 10 aprile 1963 del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con l'intervento del Ministro per l'interno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvato lo statuto del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo, ente di diritto pubblico a norma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, nel testo modificata dall'art. 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1964

SEGNI

MORO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *marzo* 1964
Atti del Governo, registro n. 181, *foglio n.* 165. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1964, n. 76.

Riconoscimento, agli effetti civili, del mutamento della denominazione dello « Istituto Pontificio Internazionale Angelicum », con sede in Roma, in quella di « Pontificia Università degli studi San Tommaso d'Aquino ».

N. 76. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il motu proprio « Dominicianus Ordo », in data 7 marzo 1963 del Sommo Pontefice Giovanni XXIII, relativo al mutamento di denominazione dello « Istituto Pontificio Internazionale Angelicum », con sede in Roma, in quella di « Pontificia Università degli studi San Tommaso d'Aquino ».

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *marzo* 1964
Atti del Governo, registro n. 181, *foglio n.* 134. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1963.

Consolidamento dell'abitato della frazione Colla del comune di Soveria Mannelli, in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento dell'abitato della frazione Colla del comune di Soveria Mannelli, in provincia di Catanzaro;

Visto il voto del Comitato tecnico-amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro n. 307, emesso nell'adunanza del 9 aprile 1963;

Decreta:

L'abitato della frazione Colla del comune di Soveria Mannelli, in provincia di Catanzaro, è da consolidare a cura e spese dello Stato, a termini della legge 26 novembre 1958, n. 1177, art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1963

Il Ministro per i lavori pubblici
SULLO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(2415)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1963.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona sita nel comune di Bardolino sul lago di Garda.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta:

Considerato che la Commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 ottobre 1962 ha deliberato di ampliare il vincolo già imposto, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, sulla zona del comune di Bardolino, sul lago di Garda;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Bardolino;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, con il verde degli olivi delle vicine colline e delle campagne, i canneti delle piccole insenature, i parchi, gli stessi giardini, costituisce un quadro naturale di rilevante importanza, offrendo inoltre punti di vista e belvederi accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Bardolino, sul lago di Garda, delimitata: a est: 500 metri dal ciglio est della strada statale Gardesana, comprendendo pure tutta l'area a nord della strada Bardolino-Costermano; a sud: con il confine del comune di Lazise; a ovest: con la riva del lago; a nord: con il confine del comune di Garda, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

La Soprintendenza ai monumenti di Verona curerà che il comune di Bardolino provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 dicembre 1963

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
FENOALTEA

p. *Il Ministro per il turismo e lo spettacolo*
LOMBARDI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Verona

Stralcio del verbale della seduta del 19 ottobre 1962

Alle ore 10 del giorno 19 ottobre 1962, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti di Verona, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

Convocati con lettera raccomandata a firma del vice presidente prof. Pietro Gazzola, sono presenti:

il co. ing. Giambattista Rizzardi, presidente;

il prof. Pietro Gazzola, soprintendente ai monumenti di Verona, vice presidente;

l'ing. Franco Poggi, rappresentante dell'Unione provinciale degli agricoltori di Verona;

l'arch. Antonio Pasqualini, rappresentante dell'Associazione professionisti ed artisti di Verona;

l'ing. Ferragin del Compartimento dell'A.N.A.S. di Venezia;

l'ing. Bruno Dusi, rappresentante dell'Ispettorato ripartimentale forestale di Verona;

il sig. Gaiardoni, assessore comunale di Castelnuovo Veronese;

l'ing. Fattorelli, in rappresentanza del comune di Lazise;

il dott. Schiena, segretario comunale di Bardolino;

il sindaco del comune di Garda;

il sindaco del comune di Torri del Benaco;

il dott. Giuseppe Andrioli, sindaco del comune di Malcesine;

Assenti giustificati:

il sindaco del comune di Brenzone;

il comm. Silvio Conforti, rappresentante dell'Associazione degli industriali di Verona;

il prof. Livio Antonioli, presidente dell'Ente provinciale del turismo di Verona;

Assenti ingiustificati:

il sindaco del comune di Brenzone.

Funge da segretario il dott. Lionello Nigra, funzionario della Soprintendenza ai monumenti di Verona.

Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, apre la seduta e passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno che sono:

Comprensorio del Garda, comprendente i comuni di Peschiera, Castelnuovo, Lazise, Bardolino, Garda, Torri del Benaco, Brenzone, Malcesine: Estensione del vincolo panoramico.

Prende la parola il prof. Pietro Gazzola, il quale illustra i motivi della riunione e le ragioni che giustificano l'ampliamento del vincolo quale elemento coordinatore per la tutela delle bellezze del lago di Garda.

Fa presente che l'Amministrazione delle belle arti desidera aiutare gli sviluppi edilizi e consimili della zona lacustre, ma in armonia e di pari passo con la cultura e la bellezza. Con il vincolo non si intende ostacolare lo sviluppo dell'edilizia ma questo deve essere regolamentato congiuntamente alle altre esigenze. Prima fra tutte, l'esigenza di salvaguardia della bellezza in armonia con gli sviluppi della zona per la quale vi è la necessità assoluta che le varie Amministrazioni comunali mettano in atto i piani regolatori servendosi dei consigli della Soprintendenza ai monumenti.

Il prof. Andreoli fa presente che quasi tutti i Comuni del lago hanno approvato in sede di Consiglio comunale i propri piani regolatori che però non sono stati inviati alle superiori autorità per la definitiva approvazione, ma soggiunge anche che detti Piani ormai si rivelano superati dalle nuove esigenze edilizie.

Il prof. Gazzola rappresenta la necessità sia pure limitatamente al piano regolatore, che i Comuni rivieraschi si consorzino.

L'arch. Pasqualini fa presente che i vincoli non servono, dato lo sviluppo delle zone interessate e cita vari casi di grave intemperanza edilizia.

Ciò è vero dice il prof. Gazzola, ma il vincolo è l'unico mezzo concesso dalla legge a salvaguardia delle bellezze naturali.

L'arch. Pasqualini insiste per la redazione dei piani paesistici e non per i piani regolatori e cita il caso del comune di Garda dove non si sono risolti dettagliatamente i singoli problemi.

Il prof. Gazzola sarebbe per un piano regolatore generale redatto da tecnici nominati da un Consorzio dei Comuni interessati.

Il sindaco del comune di Garda fa presente che il piano regolatore passa anche dalla Soprintendenza ai monumenti e da altre autorità che possono esprimere il loro parere.

Il sindaco del comune di Malcesine dice che se fra le Amministrazioni comunali e la Soprintendenza ci fosse più comprensione si andrebbe molto meglio. Ci sono state delle rinuncie da parte dei Comuni, e ugualmente ci dovrebbero essere anche da parte della Soprintendenza.

Il prof. Gazzola ribatte ed afferma che le richieste devono essere limitate per non deturpare le bellezze naturali della zona e si fissi su un documento legale il contenuto di tali necessarie concessioni.

Il sindaco di Malcesine fa presente che le limitazioni non devono essere poste per la sola sponda veronese ma anche per l'altra riviera e ciò per evitare un dirottamento turistico. Inoltre se in alcuni casi il rappresentante della Soprintendenza è utile che sia presente alle Commissioni comunali edilizie, in altri casi non lo è. Infine è bene che le decisioni sia affermative che negative rimangono immutate nel tempo.

Il prof. Gazzola, alle argomentazioni del sindaco di Malcesine risponde facendo presente che il rappresentante della Soprintendenza nelle Commissioni comunali edilizie è sempre utile perchè questi ha un controllo diretto della situazione, precisa inoltre però che le autorizzazioni in genere devono essere date solo con lettera a firma del soprintendente.

Il sindaco del comune di Torri del Benaco, prega nelle risposte di indicare concretamente i motivi per cui i progetti vengono respinti.

Il prof. Gazzola nell'assentire, precisa che nel rigetto dei progetti per le modifiche, queste non possono essere suggerite per un riguardo al progettista.

A questo punto inizia la discussione su:

(*Omissis*).

BARDOLINO

Copre un'area rivierasca fra i comuni di Lazise e Garda; il capoluogo sorge al centro di una piccola insenatura, la cui punta estrema è a nord dei due famosi massi rocciosi denominati « Le rocche ». Carattere principale della zona di cui si tratta è la selvaggia freschezza della sua riva in gran parte non ancora intaccata da opere d'uomo. Il verde degli olivi delle vicine colline e quelle delle campagne si ravviva in quello dei canneti sorgenti dall'acqua nelle piccole insenature; d'altro canto parchi e giardini di notevolissima consistenza completano il prezioso carattere della zona dal punto di vista paesistico. Il proposto ampliamento del vincolo, si rende necessario, non essendovi il piano regolatore che disciplina la edilizia sempre più in aumento con grande pericolo di gravi ed irrimediabili deturpazioni. La Commissione visto il precedente vincolo emesso con decreto ministeriale 13 giugno 1955; constatato che la zona è importante perchè è un quadro naturale con dei punti di vista o belvedere accessibili al pubblico, ne propone l'ampliamento ai sensi dell'art. 1 comma quarto della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 9, comma quinto del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, con i seguenti confini indicati nell'allegata planimetria che fa parte integrante del presente verbale.

a est: 500 metri dal ciglio est della strada statale Gardesana, comprendendo pure tutta l'area a nord della strada Bardolino-Costermano;

a sud: con il confine del comune di Lazise;

a ovest: con la riva del lago;

a nord: con il confine del comune di Garda.

I componenti la Commissione approvano.

Il presidente
Co. ing. G. B. RIZZARDI

Il vice presidente
prof. P. GAZZOLA

Il rappresentante dell'Associazione provinciale agricoltori
ing. Franco POGGI

Il rapresentante dei professionisti ed artisti
arch. A. PASQUALINI

Il segretario
L. NIGRA

(2516)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Torre del Greco, esclusa la zona portuale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 22 ottobre 1959 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Torre del Greco (Napoli);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Torre del Greco;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la suddetta proposta;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Vista la necessità di escludere dal vincolo proposto, in accoglimento della richiesta del Ministero della Marina mercantile, la zona portuale come più sotto specificata;

Riconosciuto che il territorio predetto ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, godibili da vari punti di vista accessibili al pubblico, costituisce un complesso di immobili aventi valore estetico e tradizionale;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Torre del Greco (Napoli), esclusa la zona portuale delimitata: a nord: con via Calastro; a sud: con il mare in corrispondenza del varco di entrata al porto secondo la congiungente fra l'estremità del molo principale ed il punto di attacco a terra del molo di sottoflutto; ad est: con la Dogana, largo Fontana e largo Porto Salvo; ad ovest: con il mare lungo la linea di contatto fra la superficie del mare e la scarpa della scogliera di protezione del molo principale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Torre del Greco provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 gennaio 1964

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
FENOALTEA

Il Ministro per la marina mercantile
SPAGNOLLI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Verbale n. 42 (*Stralcio*)

L'anno millenovecentocinquantanove il giorno 22 ottobre, alle ore 9, nella sede della Soprintendenza ai monumenti, palazzo Reale, si è riunita la Commissione.

(*Omissis*).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO.

La Commissione, con il voto favorevole dell'Assessore delegato del Comune, all'unanimità decide di imporre il vincolo d'insieme su tutto il territorio comunale di Torre del Greco, ai sensi dei comma 3° e 4° dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perchè esso è costituito da un complesso di immobili di caratteristico aspetto oltre che da bellezze panoramiche considerate come quadri naturali.

(*Omissis*).

Alle ore 13 si scioglie la seduta redigendo il presente verbale.

Il presidente: Ettore CERIANI

Il segretario: Vittorio PERITO

(2517)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 3 marzo 1964:

Gianfelice Angelo, notaio residente nel comune di Antrodoco, distretto notarile di Rieti, è trasferito nel comune di Rieti;

Filippi Giovanni, notaio residente nel comune di Borgorose, distretto notarile di Rieti, è trasferito nel comune di Rieti;

Bellucci Eraldo, notaio residente nel comune di Gasperia, distretto notarile di Rieti, è trasferito nel comune di Magliano Sabina, stesso distretto.

(2536)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Casalvecchio di Puglia

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, numero 30429/5683, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Fratta Domenicantonio, nato in Casalvecchio di Puglia il 22 febbraio 1932 e Palese Antonietta nata in Casalvecchio di Puglia il 19 novembre 1893 delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale «Nunziatella-Stignano» in comune di Casalvecchio di Puglia, estese mq. 1750 riportate in catasto alle particelle numeri 35 parte e 54-*d* del foglio di mappa n. 1 del comune di Casalvecchio di Puglia nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 20 e 19.

(2523)

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, numero 30428/5682, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Marchetti Maria-Rocca, nata in Casalnuovo Monterotaro il 6 marzo 1914 e Marchetti Rosina, nata in Casalnuovo Monterotaro il 21 settembre 1899 delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale «Nunziatella-Stignano» in comune di Casalvecchio di Puglia, estese mq. 2140 riportate in catasto alle particelle numeri 2 parte e 54-*e* del foglio di mappa n. 1 del comune di Casalvecchio di Puglia, nella planimetria tratturale con i numeri 32 e 31.

(2524)

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, numero 30426/5680, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a De Mattia Ernesto, nato in Casalvecchio di Puglia il 13 dicembre 1914, delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale «Nunziatella-Stignano» in comune di Casalvecchio di Puglia, estese mq. 880 riportate in catasto alle particelle numeri 51 parte e 54-*f* del foglio di mappa n. 1 del comune di Casalvecchio di Puglia, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 24 e 23.

(2525)

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, numero 30432/5686 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione ad Agnusdei Maria-Teresa, nata in Campobasso il 17 novembre 1929, delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale «Nunziatella-Stignano» in comune di Casalvecchio di Puglia, estese mq. 3570 riportate in catasto alle particelle numeri 45 parte e 54-*n* del foglio di mappa n. 1 del comune di Casalvecchio di Puglia, e nella planimetria tratturale con i numeri 36 e 35.

(2526)

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, numero 30436/5690, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Fratta Matteo, nato in Casalvecchio di Puglia il 14 febbraio 1909 e Calzone Luisa, nata in Casalvecchio di Puglia il 29 marzo 1915 delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale « Nunziatella-Stignano » in comune di Casalvecchio di Puglia, estese mq. 4470 riportate in catasto alle particelle numeri 38 parte e 54-*a* del foglio di mappa n. 1 del comune di Casalvecchio di Puglia e nella planimetria con i numeri 14 e 13.

(2527)

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, numero 30420/5674 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Gentile Donato, nato in Casalnuovo Monterotaro il 4 dicembre 1896, della zona demaniale facente parte del braccio tratturale « Nunziatella-Stignano » in comune di Casalvecchio di Puglia, estesa mq. 4710 riportata in catasto alla particella n. 4-*i* del foglio di mappa n. 1 del comune di Casalvecchio di Puglia, e nella planimetria tratturale con il n. 9.

(2528)

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1964, numero 30435/5689, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a De Vita Vincenzo, nato in Casalnuovo Monterotaro il 13 marzo 1934, delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale « Nunziatella-Stignano » in comune di Casalvecchio di Puglia, estese mq. 4960 riportate in catasto alle particelle numeri 22 parte, 21 parte e 54-*o* del foglio di mappa n. 1 del comune di Casalvecchio di Puglia e nella planimetria tratturale con i numeri 38-*a* e 37-*a*.

(2529)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Firenze, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Firenze, numero 9711, Div. 11/17-13 dell'8 giugno 1963 la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Firenze, è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 564.287 al fine di istituire un premio di studio intitolato al defunto preside Savino Savini.

(2530)

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « Amedeo d'Aosta » di Bari, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Bari, n. 72097, Div. 2ª del 21 novembre 1963, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Amedeo d'Aosta » di Bari, è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 500.000 in titoli di Stato disposti dai congiunti avv. Giovanni Trulli e Isabella Cioce, per atto 28 maggio 1963, n. 30111, del notar Fedele Romano di Bari allo scopo di istituire un premio di studio da intitolarsi all'alunno Mimmo Trulli.

(2532)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica dato a Roma il 29 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1963, registro n. 72 Pubblica istruzione, foglio n. 144, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal prof. Pezzella Mario Carlo avverso la nota ministeriale n. 21253 del 30 luglio 1956, con la quale veniva rigettata la domanda di revoca di collocamento a riposo per esodo volontario.

(2437)

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1963 (registro n. 73 Pubblica istruzione, foglio n. 132), è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 22 marzo 1957, dalla prof.ssa Irma Castellani Azzimondi nei confronti del Ministero della pubblica istruzione circa il suo mancato inquadramento, come insegnante di ruolo speciale transitorio della lingua e letteratura francese, in istituti di secondo grado (ruolo *A*).

(2316)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreni alluvionali del fiume Po, in comune di Colorno (Parma)

Con decreto 20 febbraio 1964, n. 165/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreni alluvionali del fiume Po, segnati nel catasto del comune di Colorno (Parma), al foglio n. 1, mappali 22 (Ha 16.15.00) e 23 (Ha 50.52.80) di complessivi Ha 66.67.80, ed indicati nella planimetria n. 2783, rilasciata il 30 agosto 1963, in scala 1:4000, dall'Ufficio tecnico erariale di Parma planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2455)

Approvazione del piano di zona del comune di Livorno

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1964, n. 5829, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Livorno.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune e verrà notificata nella forma delle citazioni ai proprietari interessati.

(2490)

Approvazione della variante al piano regolatore generale di Reggio Calabria per la zona di via Dante

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 dicembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1964, registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 63, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Reggio Calabria per la zona di via Dante.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termine dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(2522)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Calamonaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 21 febbraio 1964, il comune di Calamonaci (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2477)

Autorizzazione al comune di Vita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 febbraio 1964, il comune di Vita (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.886.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2478)

Autorizzazione al comune di Bompietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 febbraio 1964, il comune di Bompietro (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.690.290, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2479)

Autorizzazione al comune di Montefiore Conca ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 febbraio 1964, il comune di Montefiore Conca (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 959.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2481)

Autorizzazione al comune di Casteldaccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 19 febbraio 1964, il comune di Casteldaccia (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.660.142, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2480)

Autorizzazione al comune di San Casciano Val di Pesa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1963.

Con decreto ministeriale in data 12 febbraio 1964, il comune di San Casciano Val di Pesa (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2483)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 50

Corso dei cambi dell'11 marzo 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,48	622,48	622,49	622,48	622,49	622,48	622,48	622,50	622,48	622,48
$ Can.	576,13	576,20	576,15	576,15	575,75	576,15	576,10	573 —	576,15	576,15
Fr. Sv.	143,84	143,98	143,95	143,97	143,95	143,12	143,96	143,80	143,87	143,93
Kr. D.	90,16	90,15	90,18	90,175	90,15	90,10	90,15875	90 —	90,17	90,17
Kr. N.	86,99	87 —	87 —	86,99	86,90	87 —	86,9925	86,90	86,97	86,97
Kr. Sv.	120,81	120,99	121 —	121,015	121 —	120,73	121,005	120,70	120,94	120,90
Fol.	172,65	172,62	172,63	172,625	172,63	172,60	172,63	172,50	172,67	172,65
Fr. B.	12,49	12,505	12,499	12,503	12,4975	12,49	12,5025	12,38	12,49	12,495
Franco francese	127,03	127,035	127,02	127,0375	127,05	127,03	127,04	126.92	127,03	127,02
Lst	1741,79	1741,80	1742 —	1741,85	1741,60	1741,95	1741,75	1741,50	1741,70	1742 —
Dm. occ.	156,66	156,675	156,69	156,68	156,66	156,67	156,665	156,60	156,67	156,68
Scell. Austr.	24,09	24,09	24,095	24,095	24,05	24,09	24,095	24,07	24,09	24,09
Escudo Port.	21,72	21,72	21,75	21,725	21,70	21,72	21,7175	21,65	21,72	21,72

Media dei titoli dell'11 marzo 1964

Rendita 5 % 1935	109,025
Redimibile 3,50 % 1934	94,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	81,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,45
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	92,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	92,925
Id. 5 % (Beni Esteri)	93 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,375
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	98,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	98,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	98,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	99,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,50
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	98,15

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 marzo 1964

1 Dollaro USA	622,48
1 Dollaro canadese	576,125
1 Franco svizzero	143,965
1 Corona danese	90,167
1 Corona norvegese	86,991
1 Corona svedese	121,01
1 Fiorino olandese	172,627
1 Franco belga	12,503
1 Franco francese	127,039
1 Lira sterlina	1741,80
1 Marco germanico	156,672
1 Scellino austriaco	24,095
1 Escudo Port.	21,721

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Annullamento della graduatoria del concorso a dieci posti di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515 recante norme per i concorsi per agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1958, registro n. 33 Tesoro, foglio n. 108, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 313 del 29 dicembre 1958, con il quale venne bandito un concorso a dieci posti di agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1960, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 338, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1960, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a dieci posti di agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Vista la decisione n. 594 in data 30 maggio-7 novembre 1962, emessa dal Consiglio di Stato, IV Sezione giurisdizionale;

Decreta:

E' annullato il decreto ministeriale 24 dicembre 1959, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 maggio 1963

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1963
Registro n. 16 Tesoro, foglio n. 338. — VENTURA SIGNORETTI

(2505)

Annullamento del decreto presidenziale 12 febbraio 1960 relativo alla nomina di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 dello stesso mese, registro n. 33 Tesoro, foglio n. 108, con il quale venne bandito un concorso a dieci posti di agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1960, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 338, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo successivo, registro n. 7 Tesoro, foglio n. 207, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 10 stesse mese, n. 60, con il quale i vincitori del concorso vennero nominati agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Vista la decisione n. 594 in data 30 maggio-7 novembre 1962, emessa dal Consiglio di Stato, IV Sezione giurisdizionale;

Visto il decreto ministeriale 16 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 31 successivo, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 338, con il quale, in esecuzione della predetta decisione del Consiglio di Stato, è stato annullato il decreto ministeriale 24 dicembre 1959, che approvò la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Ritenuta la necessità di provvedere conseguentemente all'annullamento della nomina dei vincitori del concorso ad agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

E' annullato il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1960, relativo alla nomina di dieci agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 24 luglio 1963

SEGNI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1963
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 314. — VENTURA SIGNORETTI

(2506)

Graduatoria di merito dei concorrenti a dieci posti di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 dello stesso mese, registro n. 33 Tesoro, foglio n. 108, con il quale venne bandito un concorso a dieci posti di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Visto il proprio decreto 28 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1959, registro n. 7 Tesoro, foglio n. 87, con il quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il proprio decreto 24 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1960, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 338, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo successivo, registro n. 7 Tesoro, foglio n. 207, con il quale i vincitori del concorso vennero nominati agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma;

Visto il proprio decreto 16 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1963, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 338, con il quale, in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato, 4ª Sezione, n. 594, in data 30 maggio-7 novembre 1962, è stato annullato il sopracitato decreto ministeriale 24 dicembre 1959, relativo alla graduatoria di merito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1963, registro n. 26 Tesoro, foglio n. 314, con il quale è stato annullato l'analogo provvedimento 12 febbraio 1960, sopracitato, relativo alla nomina ad agente di cambio dei vincitori del concorso;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate e la nuova graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito per la formazione della graduatoria;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma:

1. Paolillo dott. Eduardo	punti	84 —
2. Curatolo avv. Carlo	»	43,75
3. Pilella dott. Gianfranco	»	43,50
4. Vassallo dott. Roberto	»	39,50
5. Operti dott. Ettore	»	38,50
6. Sacerdoti dott. Carlo	»	38 —
7. Coen dott. Vittorio	»	35,50
8. Diez rag. Rainero	»	34,25
9. Marcucci rag. Marco Tullio	»	34 —
10. Paolillo ing. Andrea	»	32,25
11. Martone Arduino	»	31,50
12. Naviglio dott. Luigi	»	31 —
13. Lapis rag. Adolfo	»	29,50

14. Frati Corrado . . . . . . punti 28 —
15. Verdesi dott. Franco . . . . . . » 26,75
16. Ceccarini Giorgio . . . . . . » 26 —
17. Palombelli dott. Franco . . . . . . » 19,25
18. Lais dott. Riccardo . . . . . . » 19,25

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 ottobre 1963

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *dicembre* 1963
Registro n. 35 *Tesoro, foglio n.* 241. — VENTURA SIGNORETTI

(2507)

Nomina di agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;
Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515;
Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 22 stesso mese, registro n. 33 Tesoro, foglio n. 108, con il quale venne indetto il concorso per il conferimento di dieci posti di agente di cambio presso la Borsa-valori di Roma;
Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1960, registro n. 1 Tesoro, foglio n. 338, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso, ed il decreto ministeriale 16 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1963, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 338, con il quale, in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato, IV Sezione, n. 594, in data 30 maggio-7 novembre 1962, venne annullata la sopracitata graduatoria;
Visti il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo successivo, registro n. 7 Tesoro, foglio n. 207, con il quale i vincitori del concorso vennero nominati agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma, ed il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1963, registro n. 26 Tesoro, foglio n. 314, con il quale è stata annullata la nomina sopracitata;
Visto il decreto ministeriale 24 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1963, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 241, con il quale è stata approvata la nuova graduatoria di merito dei candidati al concorso suddetto;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati agenti di cambio presso la Borsa-valori di Roma i seguenti candidati dichiarati idonei:
1) Paolillo dott. Eduardo;
2) Curatolo avv. Carlo;
3) Pilella dott. Gianfranco;
4) Vassallo dott. Roberto;
5) Operti dott. Ettore;
6) Sacerdoti dott. Carlo;
7) Coen dott. Vittorio;
8) Diez rag. Rainero;
9) Marcucci rag. Marco Tullio;
10) Paolillo ing. Andrea.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1964

SEGNI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1964
Registro n. 7 *Tesoro, foglio n.* 70. — VENTURA SIGNORETTI

(2508)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Dichiarazione di diserzione del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche, con prova obbligatoria di lingua tedesca.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;
Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1961, registro n. 8 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 149, con il quale è stato bandito un concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche, in attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, con prove obbligatorie di lingua tedesca;
Vista la lettera raccomandata con r. r. n. 6281/8/13/C del 27 settembre 1963, con la quale è stato comunicato al dottor Francesco Saverio Gargiulo, unico candidato del concorso suddetto, il diario delle prove scritte;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso dai quali risulta che il dott. Gargiulo Francesco Saverio non si è presentato per sostenere le prove scritte di esame;

Decreta:

Il concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche, con prova obbligatoria di lingua tedesca, indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1961, è dichiarato definito con esito negativo per mancanza di candidati alle prove scritte di esame.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1963
Registro n. 12, *foglio n.* 94

(2504)

Diario delle prove scritte del concorso a quaranta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, bandito con decreto ministeriale 25 luglio 1963.

Le prove scritte di esame del concorso a quaranta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, avranno luogo in Roma, nei locali dell'Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi, angolo via dell'Arte, in fondo a viale Europa, nei giorni 13, 14 e 15 aprile 1964, con inizio alle ore 8.

(2495)

Diario delle prove scritte del concorso a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, bandito con decreto ministeriale 25 luglio 1963.

Le prove scritte di esame del concorso a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia, avranno luogo in Roma, nei locali dell'Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi, angolo via dell'Arte, in fondo a viale Europa, nei giorni 16, 17 e 18 aprile 1964, con inizio alle ore 8.

(2496)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami al posto di vice direttore nel ruolo del personale direttivo tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma.

Le prove scritte del concorso per esami al posto di vice direttore (coefficiente 402) nel ruolo del personale direttivo tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari, in Parma, bandito con decreto ministeriale 19 agosto 1963, avranno luogo in Roma, presso il Ministero dell'industria e del commercio - Direzione generale degli affari generali, Ispettorato generale del personale, nei giorni 1, 2, 3 e 4 aprile 1964, con inizio alle ore 8.

(2535)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PARMA

Graduatoria generale del concorso al posto di medico condotto vacante nella provincia di Parma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 28 gennaio 1963, n. 282 col quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a un posto di medico condotto vacante in provincia di Parma al 30 novembre 1962;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso e la graduatoria dei candidati;
Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincia approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto così formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Lazzari G. Battista	punti	53,493 su 100
2. Rossi Pietro	»	52,046 »
3. Calisi Alessandro	»	48,604 »
4. Magnani Riccardo	»	48,000 »
5. Grossi Gino	»	45,325 »
6. Avanzini Zonio	»	45,272 »
7. Di Pietro Francesco	»	44,000 »
8. Rossi Romeo	»	43,574 »
9. Camorali Romano	»	42,246 »
10. Berni Italo	»	40,754 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura, del medico provinciale e del comune di Albareto.

Parma, addì 28 febbraio 1964

Il medico provinciale: LOPES

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 28 gennaio 1963, n. 282, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a un posto di medico condotto vacante in provincia di Parma al 30 novembre 1962;
Visto il proprio decreto di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Lazzari G. Batista è dichiarato vincitore della condotta sanitaria del comune di Albareto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura, del medico provinciale e del comune di Albareto.

Parma, addì 28 febbraio 1964

Il medico provinciale: LOPES

(2499)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LIVORNO

Dichiarazione del vincitore del concorso al posto di medico addetto all'Ufficio di igiene del comune di Piombino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4011 in data 3 febbraio 1962, con il quale veniva bandito il concorso pubblico per il conferimento di un posto di medico addetto all'Ufficio di igiene con funzioni di medico scolastico e di ispettore medico presso il comune di Piombino;
Vista la deliberazione n. 177 in data 29 luglio 1962, con la quale il Consiglio comunale del comune di Piombino nominava la Commissione giudicatrice;
Visti e riconosciuti regolari i verbali della Commissione esaminatrice;
Visto l'art. 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Elvio Satta è dichiarato vincitore del concorso ad un posto di medico addetto all'Ufficio di igiene del comune di Piombino con funzioni di medico scolastico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Livorno ed affisso, per otto giorni consecutivi, allo albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Livorno, nonchè a quello del comune di Piombino.

Livorno, addì 2 marzo 1964

Il medico provinciale: SIMOLA

(2498)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.